



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
SCUOLA DELL'INFANZIA PRIMARIA E SECONDARIA 1° GRADO
"Giovan Battista MOSCATO"
87038 SAN LUCIDO (CS) Strada I



C.M. CSIC84100C - C.F. 86001330785 - Tel. 0982/81056 - Cod. Univoco: UFUVDN
e-mail: csic84100c@istruzione.it - Pec: csic84100c@pec.istruzione.it - Sito web:
<https://www.icsanlucido.edu.it>

A TUTTO IL PERSONALE SCOLASTICO
AI COLLABORATORI DEL DS
A TUTTI I GENITORI DEGLI ALUNNI DELLA
SCUOLA
AI RAPPRESENTANTI DI CLASSE, INTERCLASSE
INTERSEZIONE
ALL'ALBO ON LINE
SITO WEB - ATTI

CIRCOLARE N. 5

OGGETTO: divieto di introduzione e consumo di alimenti ad uso collettivo nella scuola.

In occasione del nuovo anno scolastico si invitano tutti i docenti a prestare particolare attenzione alla tematica in oggetto.

L'alimentazione nella scuola implica il richiamo di temi connessi alla salute e alla sicurezza. La distribuzione e il consumo collettivo di alimenti all'interno delle classi richiamano tre gravi problematiche:

- il forte aumento di casi di bambini allergici o intolleranti a sostanze presenti negli alimenti;
- la difficoltà di garantire sicurezza e salubrità di alimenti prodotti in ambienti casalinghi;
- la difficoltà oggettiva di diversificare nella classe la distribuzione di alimenti (anche di provenienza certa) in base alle allergie e/o intolleranze di ciascun alunno.

Pur riconoscendo il valore educativo dei momenti di festa associati al consumo di cibo “insieme”, tuttavia l’introduzione nell’Istituto di alimenti comporta per gli alunni pericoli difficilmente gestibili e per la scuola stessa il rischio di subire sanzioni secondo le recenti normative alimentari.

Pertanto, dalla considerazione che è indispensabile tutelare sia i minori sia gli insegnanti, e previa consultazione del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, si dispone:

- il divieto assoluto di introdurre dall’esterno alimenti a consumo collettivo, se non la merenda assegnata dai genitori, al fine di evitare spiacevoli conseguenze legate a casi di allergia;
- non è consentito festeggiare nella scuola compleanni e ricorrenze che comportino consumo da parte degli alunni di alimenti prodotti artigianalmente da genitori o esercenti attività commerciali.

I cibi forniti dalla ditta di refezione incaricata del servizio e distribuiti dal personale formato allo scopo, sono opportunamente controllati a tutela della salute degli allievi.

Il cibo distribuito nella mensa scolastica è studiato e stabilito nella quantità e composizione stabilito dall’ASL.

L’insegnante, autorizzando la consumazione di alimenti e bevande in classe, si rende automaticamente responsabile in termini di vigilanza sui danni che questi possono causare all’alunno; pertanto, è vietato introdurre cibi nella scuola che non siano prodotti confezionati con etichetta a norma, che evidenzino la data di scadenza, gli ingredienti, la responsabilità legale della produzione.

Deroghe possibili:

- Momenti legati ad attività laboratoriali e a programmazioni didattiche, sempre in ottemperanza alle norme vigenti in tema di sicurezza alimentare e previa verifica di fattibilità e acquisizione di autorizzazione liberatoria da parte delle famiglie.

Nel caso delle attività autorizzate che prevedano l’introduzione di cibi, sempre tenendo conto degli alunni con diete particolari, gli insegnanti acquisiranno attestazione liberatoria presentata dalle famiglie e ne inoltreranno copia in segreteria alunni. Gli alimenti, eventualmente introdotti a scuola nelle ricorrenze suddette devono essere acquistati presso pubblici esercizi e in confezioni chiuse.

Nell’ottica della prevenzione e della sicurezza al fine di prevenire possibili situazioni di pericolo si invitano, pertanto, tutti i genitori:

- **a segnalare tempestivamente ai docenti di classe o di sezione - non appena riscontrate- eventuali intolleranze e allergie dei loro figli, anche se non usufruiscono del servizio mensa;**
- ad autorizzare l’Istituto, restituendo l’apposito modello debitamente compilato, a far consumare alimenti, nelle occasioni previste: Festa dell’Accoglienza, dell’Autunno, Natale, Carnevale, Festa della Primavera, Pasqua e festa di fine anno, che abbiano scopi didattici/connessi all’educazione alimentare.

I genitori che non intendono far consumare alimenti a scuola sono pregati di restituire il modello con la dicitura “non autorizza”. Il modello è allegato alla presente circolare. È compito dei docenti e del personale

vigilare per assicurare il rispetto di quanto sopra disposto.

La presente disposizione ha carattere permanente.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Anna Bruno

Firma autografa sostituita a mezzo
stampa ex art. 3, c. 2 D.Lgs n. 39/93

MODULO INTOLLERANZE/ALLERGIE – AUTORIZZAZIONE LIBERATORIA

da restituire a scuola al docente coordinatore di classe/sezione

I sottoscritti, Sig.....e Sig.ra.....genitori
dell'alunno/a frequentante
nel corrente anno scolastico la classe sez. della Scuola.....

DICHIARANO

* che il proprio/a figlio/a non presenta nessuna forma di allergia e/o intolleranza alimentare;

* che il proprio/a figlio/a presenta la/le seguente/i allergia/e e/o intolleranza/e alimentare/i (indicare in stampatello nello spazio sottostante la/e allergia/e e in caso di cibi intolleranti, specificare ciò che si può mangiare in alternativa):

.....
.....
.....
.....

* di aver preso visione della circolare N. _____ Prot.n. _____ del ___/___/2021.

autorizzano **non utilizzano**

Codesta Istituzione a far consumare alimenti, nelle occasioni previste, sempre in ottemperanza alle norme vigenti in tema di sicurezza alimentare e previa verifica di fattibilità.

Firma di entrambi i genitori - tutori

